

COMUNE DI CAPOTERRA

Provincia del Sud Sardegna

**Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno  
2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.TO DOTT. GIUSEPPE CUCCU

F.TO DOTT.SSA CLEMENTINA DI PELLEGRINI

F.TO DOTT. ATTILIO LASIO

**Comune di Capoterra (Sud Sardegna)**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Verbale n. 14 del 03/08/2020**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

Il Collegio dei Revisori ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Capoterra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 03/08/2020

Il Collegio dei Revisori  
F.to Dott. Giuseppe Cuccu  
F.to Dott.ssa Clementina Di Pellegrini  
F.to Dott. Attilio Lasio

## **INTRODUZIONE**

I sottoscritti Giuseppe Cuccu, Clementina Di Pellegrini, Attilio Lasio, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 24/04/2020;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 82 del 20/07/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto Economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

### **TENUTO CONTO CHE**

L'attuale Collegio è stato nominato con delibera n. 33 del 24.04.2020, pertanto si presume che:

- ◆ durante l'esercizio le funzioni siano state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile sia stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si sia provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, sia stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio a cui sono seguite i pareri "favorevoli".

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Capoterra registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 23.465 abitanti.

Il Collegio dei Revisori, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- il bilancio di previsione è stato approvato con delibera C.C. 19 del 09/04/2019 pertanto l'applicazione dell'avanzo presunto ha seguito il criterio del comma 3 ter art 187 TUEL secondo il quale le economie accertate provenivano sia dalle ipotesi previsti dalla lettera b) cioè finanziamenti di investimenti determinati, sia dalla lettera c) dello stesso comma 3 ter, cioè trasferimenti erogati a favore dell' ente da parte della Ras per specifica destinazione, attribuiti nella fattispecie ad economie fondi ex legge 25 1 giugno 1993;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte al titolo IV delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese in conto capitale del titolo II. Infatti il disequilibrio complessivo parte capitale per € 70.484,93 è stato compensato dall'equilibrio di parte corrente che ammonta a € 4.265.726,11;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa a nessuna Unione dei Comuni;
- non partecipa a nessun GAL;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al

secondo comma del citato art. 233;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

### **Gestione Finanziaria**

Il Collegio dei Revisori, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 5.899.810,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 5.899.810,32

Il Collegio dei Revisori ha verificato che la situazione dei vincoli di cassa sono presenti nella resa del conto del Tesoriere alla data del 31/12/2019 per l'importo di € 4.714.054,31

È stata rilasciato verbale n. 5 del 19/05/2020 sulla verifica di cassa 4 trimestre 2019 a conciliazione al 31/12/2019.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2019			8.050.072,64
Riscossioni	5.735.112,24	23.296.538,05	29.031.650,29
Pagamenti	9.453.365,45	21.728.547,16	31.181.912,61
Fondo di cassa al 31.12.2019			5.899.810,32
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2018			
<b>Fondo cassa al 31.12.2019</b>			<b>5.899.810,32</b>

### RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza, risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
Accertamenti competenza	+	41.596.679,63
Impegni di competenza	-	29.035.356,35
<b>Saldo</b>		<b>12.561.323,28</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	4.102.751,46
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.843.932,56
<b>Saldo della gestione di competenza</b>		<b>13.820.142,18</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione di avanzo**

<b>Saldo della gestione di competenza</b>	-	<b>13.820.142,18</b>
Avanzo di amministrazione applicato	+	3.913.847,57
<b>Saldo</b>	+	<b>9.906.294,61</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2019, relativo al rinvio al 2020 di spese finanziate nel 2019 ma esigibili nell'esercizio successivo, ammonta ad euro 8.891.031,03 di cui € 2.095.597,51 di parte corrente ed € 6.795.433,52 di parte capitale. Nella tabella seguente si evidenzia il saldo tra il Fondo Pluriennale Vincolato iniziale iscritto in entrata al 01/01 e quello finale determinato nella parte spesa al 31/12:

FPV entrata al 01/01/2019	4.102.751,46
FPV entrata al 31/12/2019	8.891.031,03
<b>Saldo FPV</b>	

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il Collegio dei Revisori ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro 31.629.153,55 come risulta dai seguenti elementi:

### GESTIONE FINANZIARIA

<b>Fondo di cassa al 01.01.2019</b>	€	<b>8.050.072,64</b>
Riscossioni	€	29.031.650,29
Pagamenti	€	31.181.912,61
<b>Fondo cassa al 31.12.2019</b>	€	<b>5.899.810,32</b>
Residui Attivi	€	43.812.500,97
Residui Passivi	€	9.192.126,71
Differenza	€	-
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	€	<b>8.891.031,03</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	€	<b>31.629.153,55</b>

di cui la sua composizione risulta:

Parte accantonata	€	27.324.845,31
Parte vincolata derivante da trasferimenti	€	943.544,35
Parte destinata ad investimenti	€	
<b>Disponibile</b>	€	<b>3.360.763,89</b>

## DETTAGLIO FONDI ACCANTONATI E VINCOLATI

I fondi accantonati e vincolati per complessivi € **27.324.845,31** si riferiscono a quanto previsto nei dettami dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, e si compendiano come segue:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	FONDO CONTENZIOSO
€ 27.073.703,75	€ 1.141,56	€ 250.000,00
Metodo applicato ordinario  Media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2014/2018	Comprende la quota a tale titolo accantonata per il periodo 2019 comprensiva di Irap.	Stimato sulla base della relazione di massima alla data del 5 marzo 2019 fornita dal Responsabile degli Affari legali

### Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2019 in fase di rendiconto

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	RESIDUI ATTIVI FORMATESI NELL'ESERCIZIO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e Perequativa (Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa - 1010100)	11.834.873,52	9.464.941,20	13.631.408,06
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	123.927,85	564.650,51	
TITOLO 3 Entrate extratributarie (Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni - 3010000 - e Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - 3020000.	2.909.814,17	12.610.024,69	13.442.295,69



TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.598.261,55	2.585.740,32	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>17.466.877,09</b>	<b>25.225.356,72</b>	<b>27.073.703,75</b>

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Comunale munito del parere dell'Organo di revisione n. 6 del 16.06.2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato e ha comportato le seguenti variazioni:

Descrizione	Residui iniziali	Riscossi/pagati	Da riportare	Minori residui
Residui attivi	€ 31.692.924,79	€ 5.735.112,24	€ 25.512.359,39	€ 445.453,16
Residui passivi	€ 12.039.683,75	€ 9.453.365,45	€ 1.885.317,52	€ 701.000,78

### LE ENTRATE

La parte entrata evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

#### Le entrate dei titoli I, II e III accertate in conto competenza ammontano a

€ 33.048.049,32 e sono costituite da:

Entrate tributarie	€	17.960.906,21
Trasferimenti statali e regionali	€	10.715.104,30
Entrate extratributarie	€	4.372.038,81

#### I tributi comunali di maggior rilevanza presentano le seguenti risultanze

I. M. U.	€	6.371.667,53
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	€	514.562,87

TARI	€	6.831.293,68
Addizionale comunale TRPEF	€	2.276.000,00
TASI	€	190.268,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	€	27.815,04
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	€	7.425,01
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	€	320.000,00

**Le entrate accertate in titolo IV ammontano ad 5.015.879,67 e sono costituite da**

Contributi agli investimenti	€	3.711.189,96
Altri trasferimenti	€	905.948,86
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€	13.320,00
Altre entrate in conto capitale	€	385.420,85

**Le entrate accertate in Titoli V e VI – Entrate da riduzioni di attività finanziarie e Accensioni di Prestiti ammontano ad € 0**

Nell'anno 2019 non sono state effettuate riduzioni di attività finanziarie e non sono state previste opere alla cui realizzazione si sia provveduto mediante la contrazione di mutui.

**Le entrate accertate in Titoli VII– Anticipazione da Istituto Tesoriere/Cassiere**

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente. Le condizioni generali delle finanze del Comune e l'attenzione con la quale vengono seguiti i flussi di cassa, non hanno reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

**Si è applicato quota dall'avanzo di amministrazione risultante del rendiconto 2018, per un totale di € 3.092.351,91 secondo la seguente ripartizione:**

Avanzo vincolato	€	2.270.861,52
Avanzo disponibile	€	0,00
Avanzo investimenti	€	821.490,39

## LA PARTE SPESA PER MACROAGGREGATI

La parte spesa per macroaggregati si compendia come segue:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	TOTALE	DI CUI SPESE NON RICORRENTI
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>		
Redditi da lavoro dipendente	3.766.437,75	
Imposte e tasse a carico dell'ente	331.307,07	
Acquisto di beni e servizi	12.031.321,49	60.902,27
Trasferimenti correnti	4.880.786,24	283.782,26
Interessi passivi	73.871,63	
Altre spese per redditi da capitale		
Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.271,98	
Altre spese correnti	335.174,53	
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>21.447.170,69</b>	<b>344.684,53</b>
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>		
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.289.110,56	39.458,06
Contributi agli investimenti	287.753,17	
Altri trasferimenti in conto capitale		
Altre spese in conto capitale	5.861,24	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>3.582.724,97</b>	<b>39.458,06</b>
<b>Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>		
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso Prestiti</b>		
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	472.710,05	
Rimborso di altre forme di indebitamento		
Fondi per rimborso prestiti (1)		
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>472.710,05</b>	

<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re</b>		
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>		
Uscite per partite di giro	3.260.000,00	
Uscite per conto terzi	272.750,64	
<b>Totale Titolo 7</b>	<b>3.532.750,64</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>29.035.356,35</b>	<b>384.142,59</b>

### **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Sono state impegnate in conto capitale spese per € 3.582.724,97 così suddivise:

- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni: € 3.289.110,56.
- contributi agli investimenti: € 287.753,17.
- altre spese in conto capitale: € 5.861,24.

Le spese per rimborso di prestiti ammontano complessivamente ad € 472.710,05 e riguardano le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti.

### **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

Il Collegio dei Revisori ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente per un importo pari ad euro 8.601.370,70 motivato essenzialmente da una maggiore riscossione sui tributi per euro 9.168.934,02. Nell'esercizio 2019 accertamenti maggiori e una più efficiente organizzazione degli uffici ha consentito di raggiungere il ragguardevole obiettivo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 6.195.229,62 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 8.626.710,54 rispetto al risultato del precedente esercizio che era pari ad euro - 2.431.480,92.

Non si rilevano proventi da partecipazione da indicare tra i proventi finanziari da riferirsi alle partecipazioni detenute.

<b>società</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>Proventi</b>

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate in schede equivalenti al registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
2.221.199,25	2.108.325,55	2.286.815,04

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono essenzialmente da un lato a trasferimenti regionali relativi all'alluvione del 2018 contabilizzati nel successivo esercizio e dall'altro alla rilevazione di sopravvenienze passive.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per le variazioni rispetto al precedente esercizio si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet; dette variazioni devono essere rilevate solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2018; per gli enti che si sono avvalsi della facoltà ex art. 232, comma 2 del TUEL, si evidenziano le semplificazioni adottate ai sensi del DM 11/11/2019:

*“Solo per l'esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti*

voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- ACI Rimanenze;
- ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- ADI Ratei attivi;
- AD2 Risconti attivi
- PAIIb Riserve da capitale
- PAIII Risultato economico dell'esercizio;
- PD3 Acconti;
- PEI Ratei passivi;
- PEII1 Contributi agli investimenti
- PEII2 Concessioni pluriennali
- PEII3 Risconti passivi
- Conti d'ordine.

Di conseguenza, sono valorizzate con importo pari a 0 le correlate voci del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato. Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci: - risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale. In tal caso, nell'esercizio 2020 non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle relative operazioni; - ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. Le relative operazioni dovranno essere considerate di competenza economica del 2020; - contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi e, di conseguenza, a decorrere dall'esercizio 2020 non sarà possibile sterilizzare il costo dell'ammortamento imputando al conto economico un provento da contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento".

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono evidenziate nei successivi schemi riassuntivi.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala è stato assegnato specifico incarico esterno per la ricognizione e la redazione dell'inventario immobiliare e di quello mobiliare; i primi report sono a disposizione dell'Ente.

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2019</b>
<b>Immobilizzazioni materiali di cui:</b>	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>n.d.</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>n.d.</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha in corso le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2; nella relazione al rendiconto non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione che però è possibile ricavare per differenza dai report non ancora consegnati.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente in quanto le stesse sono ad oggi in corso di aggiornamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha, causa covid 19, effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Sulle miglorie di beni di terzi l'Organo di revisione non ha ricevuto richiesta di espressioni pareri in quanto presumibilmente non esistenti e pertanto non si è reso necessaria la verifica della convenienza dell'ente come richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3.

Non si rilevano immobilizzazioni finanziarie riferite a partecipazioni da valutare in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti dell'anno è pari ad euro 6.748.293,83, per un totale accantonato di euro 27.073.703,75, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	15.819.989,11
(+)	FCDE economica	€	27.073.703,75
(+)	Depositi postali	€	937.335,11
(+)	residui da Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	18.527,00
(-)	Crediti stralciati	€	-
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	-
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	-
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	<b>€</b>	<b>43.812.500,97</b>

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Come già precisato in precedenza le variazioni devono essere rilevate solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2018.

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
VARIAZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		-€ 28.079.347,13
VARIAZIONE RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		€ 238.999,25
RISULTATO D'ESERCIZIO		€ 6.079.357,84
VARIAZIONE RISERVE DA CAPITALE	€	0,00
VARIAZIONE RISERVE DA RISULTATO ECONOMICO ESER. PREC.	-€	1.676.312,51
VARIAZIONE RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€	66.280.395,42
VARIAZIONE RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€	0,00
SALDO RISERVE	€	64.604.082,91
		€ 64.604.082,91
<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>		<b>€ 42.843.092,87</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:



	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	-€	<b>29.527.548,81</b>
II	Riserve	€	<b>98.007.158,62</b>
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	-
b	da capitale	€	-
c	da permessi di costruire	€	355.240,03
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	97.651.918,59
e	altre riserve indisponibili	€	-
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€	<b>6.079.357,84</b>
		€	74.558.967,65

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente deve utilizzare le riserve disponibili e destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha effettuato proposte al Consiglio circa la destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio e raccomanda che lo stesso venga destinato, così come per legge, ad incremento del fondo di dotazione come di seguito indicato:

	<b>Importo</b>
fondo di dotazione	€ 6.079.357,84
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	€ 6.079.357,84

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3, sono pari ad euro 251.141,56 e sono così distinti:

	<b>Importo</b>
fondo per controversie	€ 250.000,00
fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 27.073.703,75
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 1.141,56
<b>totale</b>	€ 27.324.845,31

Dalla quota accantonata, per trovare corrispondenza con la contabilità economica, va escluso il F.do crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 27.073.703,75.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riiepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di

finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

*La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:*

(+)	Debiti	€	10.334.954,32
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.142.827,61
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	€	<b>9.192.126,71</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

*Ratei, risconti e contributi agli investimenti*

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott. Giuseppe Cuccu

F.to Dott.ssa Clementina Di Pellegrini

F.to Dott. Attilio Lasio